

Università degli Studi di Urbino

Settimana di visita istituzionale 3-6 giugno 2025



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Biomolecular and health sciences

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD1.1.

Il Corso di Dottorato in Biomolecular and Health Sciences (BHS) del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato accreditato dall'ANVUR nel 2013 e ricalificato nel 2019. Il Corso, riconosciuto come internazionale e interdisciplinare, include docenti delle aree BIO (05) e MED (06), di cui il 25% provenienti da università straniere. Queste competenze sono indirizzate a formare professionisti nel campo biomolecolare e biotecnologico, con applicazioni rilevanti per la salute in grado di condurre in autonomia attività di ricerca di base, applicata e traslazionale e di contribuire ai processi socio-sanitari di prevenzione, diagnosi e terapia, con potenziali sviluppi di strategie e soluzioni **[D.PHD.1_1C]**.

Le attività didattiche e di ricerca sono progettate in collaborazione con il mondo accademico, clinico, socio-sanitario e sportivo, oltre che con l'industria biotecnologica e farmaceutica nazionali e internazionali, in linea con gli obiettivi di "Horizon Europe" e l'Agenda UE 2030. In accordo con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, ha investito in risorse di personale, qualificazione scientifica, e finanziamenti, garantendo un numero costante di borse di studio riservate a giovani laureate e laureati. A supporto dello sviluppo e monitoraggio del Corso, sono previste riunioni con il Collegio Docenti e i Coordinatori dei Corsi di dottorato dell'Ateneo e consultazioni periodiche con le parti interessate **[D.PHD.1_2C]**, è inoltre attivo un Board of Advisors **[D.PHD.1_3C]**, che promuove i rapporti tra università e contesto produttivo, garantendo un aggiornamento continuo sull'evoluzione culturale e scientifica.

Nel 39° ciclo è stata introdotta la figura del *Manager didattico*, migliorando l'organizzazione delle attività formative e l'efficienza della comunicazione, grazie anche all'adozione della piattaforma U-Planner per la gestione del calendario delle lezioni.

D.PHD1.2.

Il Collegio Docenti ha strutturato il programma di formazione con un forte orientamento interdisciplinare, utilizzando principalmente l'inglese come lingua di insegnamento e realizzando attività formative su tematiche scientifiche e trasversali e sta sperimentando la didattica interamente in inglese nel 40° ciclo **[D.PHD.1_4C]**. Nel 39° ciclo, i corsi obbligatori sono stati erogati per il 53,2% in lingua straniera, con una parte di materiali opzionali in lingua straniera **[D.PHD.1_4C]**.

I/Le dottorandi/e hanno accesso alle risorse informatiche e ai servizi Bibliotecari di area scientifica, un patrimonio di più di 27.000 monografie cartacee, circa 10.000 monografie in formato elettronico circa 30.000 periodici online e 95 periodici cartacei per un totale di 21.711 annate cartacee, che consente una efficace copertura delle tematiche del corso.

In risposta alle necessità di tipo gestionale emerse nelle riunioni dei Collegi Docenti sul ruolo del docente Tutor, è stato introdotto per il 40° ciclo un corso obbligatorio per Tutor/Supervisor e membri del Collegio Docenti. Il corso, *The Profile of a Good Supervisor*, mira a fornire una preparazione didattica, gestionale e amministrativa completa. **[D.PHD.1_5C]**.

Sono state fornite informazioni e formazione sull'uso delle risorse informatiche messe a disposizione dall'Ateneo, comprese applicazioni con e senza licenza, molte delle quali specifiche per la ricerca (e.g. *Matlab* e *Octave* per il calcolo scientifico, *PSPP* per le analisi statistiche, *Endnote Web* per la gestione citazionale, *Grammarly* e *Mem Source* per il controllo e la gestione delle traduzioni). Nel 39° ciclo, per motivi amministrativo-gestionali, non è stato possibile acquistare computer portatili per i/le dottorandi/e. Il Dottorato

valuta la fattibilità di acquisizioni di ulteriori hardware e/o software tramite i propri fondi di gestione e si organizzeranno seminari formativi dedicati a competenze trasversali, quali *“Bringing art to science. Increase the impact and visibility of scientific work: from raw data to scientific illustration”* ed anche *“Soft Skills and Talent Development for Research and Communication. Oral and written communication”*.

D.PHD1.3.

L'offerta formativa, approvata dal Consiglio DISB **[D.PHD.1_6C]**, prevede l'acquisizione di 180 CFU nel triennio (60 CFU/anno): i) 60 CFU per attività formative strutturate/seminariali su tematiche connotative e caratterizzanti; ii) 60 CFU per attività di ricerca; iii) 60 CFU per la prova finale (45 per la preparazione e 15 per la discussione tesi). Per migliorare l'organizzazione della didattica, nel 39° ciclo gli insegnamenti sono stati suddivisi in due semestri, precedute da corsi sulla sicurezza, con verbalizzazione degli esiti entro settembre, ottimizzando il tempo dedicato alla ricerca. La progressione delle carriere è monitorata attraverso l'acquisizione dei CFU, la partecipazione alle attività formative e divulgative, la produzione scientifica e la valutazione delle relazioni annuali. La discussione della tesi davanti a una commissione rappresenta la verifica finale del percorso.

L'offerta formativa propone un percorso inter-multi- e trans-disciplinare, bilanciando attività altamente specifiche, legate al progetto di ricerca, con altre dedicate alla disseminazione e comunicazione scientifica, all'etica della ricerca e ad aspetti trasversali fondamentali **[D.PHD.1_6C]**. Il programma include perfezionamento linguistico (inglese scientifico), informatico e statistico, conoscenza dei sistemi di gestione della ricerca (europei e internazionali), valorizzazione e divulgazione dei risultati, proprietà intellettuale e principi etici ore e CFU definiti per ciascuna attività, nonché specifiche modalità di valutazione. Inoltre, le dottorande e dottorandi possono ampliare la propria formazione scegliendo attività dagli altri corsi di dottorato dell'Ateneo (fino a 5 CFU), arricchendo ulteriormente il loro percorso.

Sono state introdotte attività individuali di laboratorio e iniziative di apprendimento attivo, come il *Journal Club* e i programmi *Training Through Research*, come strumenti propedeutici alla ricerca e utili a sviluppare spirito critico e competenze avanzate. Tutoraggio, supervisione delle tesi e progetti personalizzati da parte dei Supervisors hanno ulteriormente rafforzato le competenze metodologiche e scientifiche, favorendo l'autonomia scientifica dei dottorandi e delle dottorande.

D.PHD.1.4.

Grazie alla multidisciplinarietà dei membri del Collegio Docenti appartenenti a diverse Aree 05 e 06 vengono programmate annualmente attività didattiche inter- multi- e trans-disciplinari, includendo formazione trasversale e soft skills. Queste sono organizzate su proposta dei docenti e dei dottorandi e approvate dal Collegio per garantire la coerenza con gli obiettivi formativi (Relazione Annuale del 39° ciclo Sezione 3) **[D.PHD.1_7C]**.

D.PHD.1.5.

Il portale web di Ateneo (in italiano e inglese) dedica pagine specifiche al Corso di Dottorato BHS, con informazioni per studenti e candidati. Tra queste: la pagina descrittiva del [Corso di Dottorato BHS](#); quella dei [bandi di Dottorato di Ricerca di Ateneo](#); e quella degli eventi (ad es., [PhD Day “Explore, Share, Inspire”](#)). Sono in corso miglioramenti e aggiornamenti per una maggiore diffusione su siti nazionali, internazionali e social.

D.PHD.1.6.

Il Corso di Dottorato BHS promuove attivamente la mobilità e l'internazionalizzazione degli studenti, favorendo lo scambio di docenti e dottorandi/e con centri, istituzioni e aziende italiane e straniere. A partire dal 36° ciclo, il Corso ha riservato due posti con borsa ministeriale per studenti provenienti da istituzioni straniere. Gli studenti del Corso sono informati delle “Linee guida per l'utilizzo del budget 10% e 15% per attività di ricerca in Italia e all'Estero” nonché il testo del vigente “Regolamento per le missioni” dell'Ateneo. **[D.PHD.1_8C]**. La mobilità viene favorita anche da fondi integrativi *ad hoc* per l'outgoing e per l'incoming (Cfr D.PHD.3.2 e D.PHD.3.3).

Il Corso di Dottorato BHS collabora attivamente con Atenei stranieri per ampliare l'offerta formativa complementare alla ricerca e per sviluppare collaborazioni scientifiche, anche in assenza di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti o formalizzazione di co-tutele. Nel corso dell'anno accademico 2023-2024, sono stati siglati nuovi accordi Erasmus sia per la mobilità dei docenti sia per lo status di Visiting Researcher, consentendo lo sviluppo di nuove sinergie di ricerca e l'avvio di nuovi progetti di didattica innovativa.

Punti di Forza:

Dalla analisi documentale e dalla visita in loc anche se virtuale è emerso che il fascicolo di Accreditamento ne colloca la missione scientifica nell'incrocio dei settori BIO, MED e M-EDF, allineandola alle priorità Horizon Europe. Il **quadro formativo** risulta descritto con riferimento esplicito alla ricerca di base, applicata e traslazionale, includendo obiettivi che coprono l'intera filiera R&D. A livello documentale, vengono riportati network globali di laboratori, ospedali e aziende biotech, a conferma dell'intento di muoversi su un piano di cooperazione transnazionale. L'**istituzione dell'Advisory Board** con professionisti esterni consolida la dimensione di confronto con stakeholder non accademici. L'insieme delle fonti mostra dunque una progettazione che integra linee strategiche europee, esigenze clinico-biotecnologiche e filiere industriali emergenti.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loc anche se virtuale è emerso che Il Collegio, nella seduta del 2023, approva una **vision pubblicata sul sito di Ateneo** che esplicita coerenza fra obiettivi formativi, risorse disponibili e pianificazione strategica. L'assetto di

governance è ridefinito nel verbale del 13 febbraio 2024 con la nomina di vice-coordinatore, referente AQ e giunta ristretta, garantendo una distribuzione di responsabilità fra ventitré docenti in regola con le soglie ASN e con una componente femminile del 39 %. La documentazione attesta la copertura di trentasei SSD, assicurando un presidio disciplinare multidirezionale. La pubblicazione degli assetti sul portale istituzionale contribuisce a mantenere elevata la trasparenza verso la comunità accademica e gli stakeholder esterni.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che Il **bando di ammissione** 39° ciclo combina valutazione titoli, progetto e colloquio, riservando due borse a candidati con titolo estero e integrando fondi PNRR. L'**architettura didattica** attribuisce 60 CFU a insegnamenti strutturati e 120 CFU a ricerca, rimarcando la differenza con la didattica magistrale. Il *Course Schedule* AY 2023-24 consolida la prenotazione online via Calendly e la registrazione dei crediti su Esse3, assicurando tracciabilità delle presenze. I sette moduli core—biostatistica, informatics, etica, scientific English, ecc.—sono descritti con obiettivi, lingua e docente, mentre circa trenta opzionali coprono verticalizzazioni metodologiche. La Relazione Annuale conferma la natura third-level della formazione, orientata a generare nuova conoscenza.

La delibera CdD 89/2023 approva **un'offerta fondata su moduli da 5 CFU che integrano discipline biochimiche, cliniche e motorie**. I Journal Club itineranti consentono a dottorandi di aree diverse di discutere articoli metodologici comuni; i workshop trasversali (grant writing, data visualization) ampliano l'orizzonte professionale. La presenza di visiting scientist—registrata nei verbali 2024—aggiunge un ulteriore layer intersettoriale. L'intento formativo punta dunque a creare un contesto transdisciplinare capace di affrontare la complessità della salute umana con approcci convergenti.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco anche se virtuale è emerso che Il **sito ufficiale, in doppia lingua, pubblica bandi, regolamenti e contatti del Collegio**; manifesti di eventi come PhD Day e Welcome Day sono rilanciati sui canali social di Ateneo, aumentando la platea potenziale. La Revisione 39° ciclo menziona un progetto di potenziamento con materiali multimediali e sezione "career opportunities". La visibilità esterna viene ulteriormente sostenuta da collaborazioni accademiche di alto profilo (Karolinska, Yale, McMaster), evidenziate nel materiale informativo.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco anche se virtuale è emerso che Il **regolamento di mobilità** prevede l'incremento della borsa del 50 % per soggiorni superiori a sei mesi, oltre a un fondo integrativo per vitto-alloggio fino a 1 000 €. Il flusso amministrativo contempla un anticipo economico (60 % del preventivo) e la copertura assicurativa centrale. Verbalisti recenti citano negoziazioni per cotutelle con atenei esteri e indicano visiting professor da cinque istituzioni europee. La combinazione di supporto economico e apertura a convenzioni stranieri conferma l'intento di rafforzare la dimensione internazionale.

Aree di miglioramento:

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco anche se virtuale è emerso che la **Scheda di Autovalutazione etichetta l'internazionalità come requisito solo "parzialmente raggiunto"**, evidenziando un disallineamento con il fascicolo di accreditamento. Nei verbali 2023-24 non si rilevano verbali di riunioni del Board, né timeline che documentino consultazioni periodiche; le interazioni appaiono dunque prive di tracciabilità formale. Il processo di raccolta feedback dagli stakeholder esterni non è descritto con indicatori di frequenza, metodi o output verificabili. Si segnala inoltre l'assenza di verbali periodici o report annuali che sintetizzino i contributi del Board all'evoluzione del percorso formativo. Nel complesso la componente di dialogo strutturato con il mondo produttivo resta da esplicitare sotto il profilo procedurale.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco anche se virtuale è emerso che nel Documento di Revisione 39° ciclo viene rilevata l'**assenza di procedure operative codificate per la gestione di fasi critiche**: assegnazione tutor, nomina di commissari di prova finale, flussi di rimborso hospitality. Le competenze di giunta e vice-coordinatore risultano formalizzate solo a livello di nomina, senza allegati che illustrino workflow approvati o scadenziari procedurali. Non emergono riferimenti a sistemi di monitoraggio dei processi gestionali, lasciando implicita la modalità di verifica interna. La sezione governance, pur definita in termini di ruoli, necessita quindi di un impianto documentale che descriva in modo circolare la sequenza di atti amministrativi collegati alle principali attività del ciclo.

Nonostante la griglia modulare, si rilevano **sovrapposizioni temporali tra alcuni corsi opzionali, con annunci pubblicati con breve anticipo che limitano scelte consapevoli**. Le informazioni di calendario circolano su fogli condivisi, e-mail e link esterni, mancando un repository unificato. Il Documento di Revisione 38° ciclo segnala inoltre lezioni tenute in italiano, in deroga all'obbligo dell'inglese, e suggerisce di esplicitare il livello linguistico minimo (B2) nel bando; tale adeguamento non risulta ancora recepito. L'eterogeneità dei canali informativi e lo scarto fra lingua dichiarata e usata costituiscono due criticità persistenti.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco anche se virtuale è emerso che i Documenti di Revisione indicano l'**esigenza di definire con maggiore chiarezza il contributo operativo del Board of Advisors** nella valutazione dei percorsi inter- e transdisciplinari. Non vengono specificati criteri o griglie che il Board utilizza per giudicare l'adeguatezza dei moduli integrati. Manca inoltre una sintesi dei risultati dei Journal Club in termini di competenze acquisite o output scientifici collegati. Di conseguenza, la filiera di valutazione dell'interdisciplinarietà appare frammentata e priva di indicatori consolidati.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che il **flusso di rimborso rimane basato su moduli pdf ed e-mail, con iter valutati "complessi" dalla Revisione e coinvolgimento limitato dei dottorandi nelle tempistiche operative**. Non risultano, nei verbali 2024-25, accordi di cotutela formalizzati: le trattative in corso non sono ancora sfociate in convenzioni firmate. L'indicatore AVA H.O.O.B, relativo ai periodi all'estero 3 mesi, evidenzia inoltre un calo percentuale 2022/2023. Complessivamente, l'operatività amministrativa e la formalizzazione di double degree restano due nodi aperti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare la **formalizzazione e tracciabilità delle procedure operative e delle interazioni con stakeholder esterni**, attraverso la definizione di workflow documentati, criteri valutativi espliciti e verbali periodici. Per garantire il consolidamento del processo PDCA, la CEV raccomanda di verificare se centralizzare i canali informativi e/o semplificare i flussi amministrativi per garantire trasparenza, accessibilità e omogeneità linguistica. La CEV raccomanda, altresì, di **migliorare il processo PDCA consolidando il contributo del Board of Advisors nei processi valutativi e di potenziare la governance dei percorsi internazionali**, promuovendo accordi strutturati e mobilità tracciabile.

Buona Prassi:

Dalla analisi documentale e dalle interlocuzioni in fase di incontro in sede si evince che le **“10 smart ideas”** emerse durante il PhD Day 2024 rappresentano un esempio concreto di innovazione “bottom-up” guidata dai dottorandi. Le proposte – che spaziano dall'estensione delle presentazioni orali alla creazione di sessioni poster permanenti, fino all'introduzione di Journal Club itineranti e momenti informali di networking – sono già state recepite in parte nel format dell'Annual Report successivo, dimostrando rapidità di implementazione. L'iniziativa ha favorito la partecipazione attiva degli iscritti, stimolando il confronto metodologico fra cicli e discipline diverse e rafforzando il senso di community. La trascrizione integrale delle idee nel *Book of Abstracts* e nel Documento di Revisione attesta un riconoscimento istituzionale del contributo discendente. Nel complesso, le “smart ideas” si configurano come un laboratorio permanente di micro-innovazioni, capace di innescare miglioramenti incrementali nella didattica, nella comunicazione scientifica e nell'organizzazione degli eventi del corso.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.PHD.1_1c] Scheda di Accredитamento

Descrizione:*Il Corso di Dottorato di Ricerca in Biomolecular and Health Sciences (39° ciclo, PhD-BHS) si focalizza su ricerca avanzata e interdisciplinare nei campi delle scienze biomolecolari e della salute, formando esperti capaci di affrontare sfide scientifiche e tecnologiche in ambito biomedico.*

Dettagli:Tutto il documento.

File:D.PHD.1_1C_Scheda di accredитamento 39°ciclo .pdf

- **Titolo:**[D.PHD.1_2c] Documento di Revisione Annuale

Descrizione:*Il documento di Revisione prevede un sintetico commento agli indicatori di Monitoraggio; l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi; l'analisi degli esiti del monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità di utilizzazione dei fondi; il report sulle modalità di svolgimento del Corso di Dottorato e dei risultati conseguiti, nonché una complessiva rendicontazione delle attività svolte durante il 39 ciclo.*

Dettagli:Tutto il documento

File:D.PHD.1_2C_Documento di Revisione PhD-BHS 39° ciclo.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.1_3c] Comitato di Indirizzo/Advisory Board

Descrizione:*Istituzione del Comitato di Indirizzo/Advisory Board per il Corso di Dottorato BHS.*

Dettagli:Delibera n. 88 CdD n.5 del 11 novembre 2023

File:D.PHD.1_3C_Del. n. 88 CdD n. 5 del 11-05-2023 Dottorato BHS 39 ciclo 2023-2024 Advisory Board.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.1_4c] Proposta Offerta formativa in inglese e Didattica in lingua straniera

Descrizione:*Proposta di erogare gli insegnamenti del Dottorato interamente in lingua inglese, al fine di promuovere l'internazionalizzazione e preparare i dottorandi a contesti accademici e professionali socio-sanitarie e Delibera Consiglio di Dipartimento per la didattica in lingua straniera Corso di Dottorato BHS aa 2023- 2024.*

Dettagli:Verbale Collegio Docenti BHS 15 gennaio 2024 Punto 2. Comunicazioni del Coordinatore e Delibera n 128 n 7. 4) di approvare l'attivazione dei corsi che saranno erogati per il Dottorato Biomolecular and Health Sciences (BHS)

File:D.PHD.1_4C_VERBALE Collegio Docenti BHS - 15 GENNAIO 2024 eDel.Did.lingua_stra.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.1_5c]"The Profile of a Good Supervisor"

Descrizione:*Approvazione della proposta per l'erogazione del corso "The Profile of a Good Supervisor", finalizzato alla preparazione dei Tutor sotto il profilo didattico, gestionale e amministrativo, con la proposta di invitare il Prof. Ghezzi come*

relatore.

Dettagli: Verbale della riunione del Collegio dei Docenti in BHS del 06/11/2024 **Punto 5.** Applicazione delle Linee guida Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (aggiornamento): a. Gestione offerta formativa e calendario attività didattiche. i) Corso, relatore ad invito Prof. Ghezzi.

File: D.PHD.1_5C__VERBALE Collegio Docenti BHS - 06 NOVEMBRE 2024.pdf

- **Titolo:** [D.PHD.1_6c] Offerta Formativa e incarichi insegnamento 39° ciclo PhD-BHS

Descrizione: *Il percorso didattico interdisciplinare e multidisciplinare del Dottorato BHS, erogato prevalentemente in inglese, integra attività formative avanzate e attività di ricerca, sviluppando competenze scientifiche, linguistiche e trasversali per preparare i dottorandi a contesti accademici e industriali internazionali.*

Dettagli: Tutto il documento.

File: D.PHD.1_6C_Del. n. 89 CdD n. 5 del 11-05-2023 Offerta formativa BHS 39 ciclo+incarichi.pdf

- **Titolo:** [D.PHD.1_7c] Documento di Relazione Annuale 39° ciclo PhD-BHS

Descrizione: *La Relazione Annuale del 39° ciclo PhD-BHS articolata in 1. Progettazione iniziale, 2. Organizzazione delle attività formative e attività svolte, 3. Monitoraggio e miglioramento delle attività.*

Dettagli: Tutto il documento.

File: D.PHD.1_7C_Relazione Annuale PhD-BHS 39° ciclo - D.PHD1.1.pdf

- **Titolo:** [D.PHD.1_8c] Linee guida per l'utilizzo del budget 10% e 15% per attività di ricerca in Italia e all'Estero" e "Regolamento per le missioni

Descrizione: A decorrere dal primo anno del corso, a ciascun dottorando, titolare di borsa e non, è assegnato un budget individuale per attività di ricerca in Italia e all'estero, pari al 10% dell'importo della borsa di dottorato.

Dettagli: per le Linee Guida utilizzo budget si vedano punto 2 pag. 1; per il Regolamento Missioni si veda art. 2 e art. 3 Punto gruppo 2.

File: D.PHD.1_8C_Linee_utilizzo_budget_Regolamento_missioni.pdf

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1

Il Corso di Dottorato di BHS prevede un ricco calendario di attività formative condiviso ai dottorandi e ai membri del Collegio Docenti all'inizio dell'anno sia sulla pagina web del dottorato sia sulla piattaforma U-planner **[D.PHD.2_1c]**. I/le dottorandi/e scelgono il piano di studi personalizzato in base ai propri interessi, competenze e obiettivi di carriera, fino a un massimo di 60 CFU. Di questi, 30 CFU sono dedicati agli insegnamenti *core curricolari* (5 insegnamenti da 5 CFU ciascuno, più attività seminariale da 5 CFU), mirati a fornire competenze fondamentali in ambito legislativo, informatico, statistico, linguistico (soprattutto inglese e terminologia scientifica multidisciplinare) con corsi sulla qualità della ricerca, sulla valorizzazione e disseminazione dei risultati, sulla proprietà intellettuale ed etica. Tali insegnamenti comprendono anche aspetti trasversali e l'acquisizione delle *soft-skills*. Gli altri 30 CFU possono essere scelti tra 40 insegnamenti opzionali di natura inter-, multidisciplinare e trasversale (per un totale di 60 CFU).

L'offerta formativa è erogata da [docenti altamente qualificati](#), di cui il 95% afferente al DISB. I docenti dei corsi propongono relatori ad invito provenienti dal mondo accademico, enti di ricerca e aziende per arricchire l'attività didattico-seminariale. Sono inoltre previste attività formative complementari, tra cui anche *Journal Club* e *PhD Day*, entrambi organizzati e presentati dai/dalle dottorandi/e sotto la supervisione dei Tutor **[D.PHD.2_2c]**.

I/le dottorandi/e hanno l'opportunità di acquisire esperienza anche nell'insegnamento, attraverso attività didattica integrativa o tutoraggio (fino ad un massimo di 40 ore), oltre a partecipare a convegni e workshop nazionali o internazionali. Si registra, inoltre, un incremento dei contatti con imprese a livello regionale e nazionale, come testimoniato dalla partecipazione al 1° *Career Day* per Dottorati di Ricerca nell'ambito della [XIII edizione del Career Day di Ateneo](#).

D.PHD.2.2

I/Le dottorandi/e partecipano attivamente all'organizzazione di eventi scientifici interni chiamate *PhD Initiatives*), come il *PhD Welcome Incoming Day*, il *PhD Day* e l'*Annual Report*, costituendo commissioni di *Young Researchers*, invitando relatori, moderando incontri scientifici e collaborando con lo Staff Comunicazione di Ateneo, contribuendo così alla propria crescita come membri attivi della comunità scientifica. Il *PhD Day* **[D.PHD.2_3c]**, III edizione, ha registrato un'ampia partecipazione della comunità scientifica (54 docenti e PTA; 42 presentazioni dei/le dottorandi/e; 822 visualizzazioni, in data 10.3.2025, su [Youtube](#)). L'evento ha favorito il confronto tra dottorandi, Collegio Docenti e relatori invitati, includendo comunicazioni orali (3-minute speeches), presentazioni di poster e discussioni su vari temi di ricerca. L'*Annual Report*, articolato in due giornate, ha visto i dottorandi del 38° e 39° ciclo presentare i risultati delle loro ricerche, con "opening sessions" curate dagli stessi partecipanti **[D.PHD.2_4c]**. Le attività di *Journal Club*, avviate con il 38° ciclo e coordinate dal rappresentante dei dottorandi, facilitano la discussione di articoli scientifici e favoriscono il confronto interdisciplinare. Organizzati in modalità itinerante, gli incontri permettono di presentare metodologie e strumenti di ricerca, ampliando la condivisione di competenze. Infine, i dottorandi partecipano attivamente a convegni nazionali e internazionali con comunicazioni orali e presentazioni di poster, come evidenziato nelle relazioni annuali del 38° e 39° ciclo. **Cfr. [D.PHD.2_2c]**

D.PHD.2.3.

Ogni dottorando/a viene assegnato a un Tutor, scelto in base alla qualificazione scientifica, al settore disciplinare (SSD) e al progetto

di ricerca. Il Tutor può essere supportato da uno o due Co-Tutor, interni o esterni. I/Le dottorandi/e ricevono inoltre assistenza da tecnici laureati e giovani ricercatori del Dipartimento per l'utilizzo della strumentazione. Sono incoraggiati a progettare, sviluppare e divulgare il proprio lavoro di ricerca, spesso in collaborazione con gruppi e partner internazionali.

Nel 39° ciclo sono previsti dottorati a caratterizzazione industriale, con tre borse PNRR (DM 118/23) e una finanziata da GSK Vaccines Institute for Global Health (GVIGH), tutte supportate da Co-Tutor aziendali. Anche per le borse PON e quelle finanziate dalla Regione Marche nei cicli precedenti sono stati assegnati Co-Tutor dell'impresa coinvolta. In caso di attività fuori sede, il Collegio Docenti BHS designa un Tutor responsabile presso il laboratorio o l'azienda ospitante.

L'attività di tutoraggio prevede incontri periodici con dottorandi/e per monitorare la ricerca e fornire feedback costruttivi in itinere, supporto nella stesura di articoli scientifici e nella gestione delle attività sperimentali, oltre all'accesso a risorse specifiche e opportunità di collaborazione intra- ed extra-Ateneo. Il Collegio dei Docenti coordina e supervisiona il percorso formativo, organizza seminari e monitora i progressi dei dottorandi. I Tutor esterni, tra cui i Co-Tutor aziendali, garantiscono supporto nell'integrazione in contesti industriali, forniscono risorse specialistiche e favoriscono il trasferimento tecnologico, assicurando una formazione il più possibile completa e interdisciplinare (Relazione annuale. Tabella N. 5. Attività Formative Complementari). **Cfr.[D.PHD.2._2c]**

D.PHD.2.4.

I/le dottorandi/e del 39° ciclo hanno avuto possibilità di usufruire di un incremento di budget messo a disposizione dall'Ateneo (10% al I anno e 15% per gli anni successivi rispetto all'importo della borsa di dottorato, art. 9 del D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021) **[D.PHD.2_5C]**. Inoltre è previsto un fondo integrativo e un fondo per l'internazionalizzazione (Cfr. D.PHD.3.2). Esistono ulteriori servizi amministrativi dedicati ai dottorandi nazionali e internazionali per l'accoglienza, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, per favorire gli alloggi.

I/le dottorandi/e hanno accesso ai Laboratori delle seguenti [Sezioni di Dipartimento](#): *Sezione di Biochimica e Biotecnologie, Sezione di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Sezione di Farmacologia e Igiene, Sezione di Morfologia, Fisiologia e Biologia Ambientale, Sezione di Scienze Motorie e della Salute* ed a tutte le risorse informatiche di Ateneo e al Centro servizi Bibliotecari. I gruppi di ricerca dei/le dottorandi/e provvedono all'acquisto dei testi specifici richiesti nel corso dell'attività di ricerca. Una vasta collezione di riviste consente agli utenti di accedere alle ultime ricerche e sviluppi.

D.PHD.2.5.

Conformemente al [Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca](#) **[D.PHD.2._6c]** art. 21, c. 14, è aperta la possibilità di tutorato e di didattica integrativa entro un massimo di 40 ore all'anno per i/le dottorandi/e, senza che tali attività rallentino o ostacolino il loro percorso di ricerca, l'attività principale unitamente alla frequenza delle attività formative programmate (art. 19 del Regolamento). Nel 39° ciclo il Dottorato BHS ha quindi approvato diverse richieste di attività didattiche di supporto e/o integrative e tutoraggio da parte dei/delle dottorandi/e compatibili e coerenti con la ricerca Cfr **[D.PHD.2_2c]** (vedi Relazione Annuale).

D.PHD.2.6.

Il Corso di Dottorato BHS favorisce le collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali garantendo ai/le dottorandi/e periodi di mobilità in istituzioni accademiche, industriali o enti di ricerca in linea con il proprio progetto di ricerca. Le relazioni scientifiche internazionali sono state potenziate con il rinnovo dei Docenti stranieri nel Collegio Docenti e l'ampliamento del network di ricerca. Nell'anno accademico 2023-2024 si sono registrate 13 mobilità (1 nazionale e 12 estere), coinvolgendo 2 dottorandi del 39° ciclo e 2 del 38° ciclo impegnati in laboratori all'estero. Inoltre, per il 2024-2025 sono state presentate 3 richieste di mobilità internazionale per periodi pari o superiori a 30 giorni.

D.PHD.2.7.

Il Corso di Dottorato BHS ha programmato incontri divulgativi al fine di permettere ai dottorandi di acquisire tutte le conoscenze di base e avanzate sulle modalità di archivio dei propri risultati nel repository istituzionale IRIS, fornendo anche un supporto continuo sul processo di qualità per la produzione di prodotti della ricerca, con una particolare attenzione alle pubblicazioni scientifiche soggette a brevetti con proprietà intellettuale con particolare attenzione ai processi di disseminazione dei risultati di ricerca attraverso ad es. le *PhD Initiatives*. Per quanto concerne la numerosità dei prodotti di ricerca riconducibili agli ultimi tre cicli conclusi abbiamo una produzione di 268 prodotti della ricerca di cui 201 articoli scientifici su riviste indicizzate**[D.PHD.2_7C]**.

Punti di Forza:

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco anche se virtuale è emerso che il **PhD Day** costituisce un evento strutturato con sessioni plenarie, poster, 3-Minutes Speech e focus-group, documentato da manifesto ufficiale e *Book of Abstracts* (D.PHD.2_3c_BHS). La partecipazione è aperta a dottorandi di altri corsi e a rappresentanti ADI, favorendo contaminazione e networking. Il PhD Annual Report raccoglie i progetti dei cicli 38° e 39°, includendo discussione pubblica con visiting professor. La presenza di Journal Club itineranti arricchisce ulteriormente l'offerta di scambio scientifico continuo. La combinazione di questi momenti crea un ambiente di confronto interdisciplinare e inter-ciclo.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che il **Collegio** conta 42 docenti, di cui 10 stranieri, assicurando una distribuzione interdisciplinare di competenze. Il nuovo Regolamento assegna a ciascun dottorando uno o più supervisor/co-tutor, con monitoraggio formale annuale e report trimestrali per progetti complessi. I verbali menzionano la proposta di

limitare a tre il numero di tesi contemporanee per docente, mostrando attenzione alla qualità del tutoraggio. L'idea di introdurre un corso **"The Profile of a Good Supervisor"** evidenzia volontà di formare i docenti alla gestione efficace dei percorsi di ricerca. Nel complesso emerge una struttura di supervisione che combina responsabilità individuale e controllo collegiale. Regolamento 2024 – D.PHD.2_6C_REGOLAMENTODOTTORATO_2024.pdf)

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che la Delibera 309/2023 incrementa il **budget individuale di ricerca** (D.PHD.2_5c_Delibera_n_309_incremento_budget_39°_ciclo.pdf), portandolo al 10 % della borsa nel primo anno e al 15 % nei successivi, con destinazione a missioni, convegni e materiale bibliografico. Le linee guida per la mobilità prevedono l'anticipo del 60 % delle spese e l'incremento del 50 % della borsa per soggiorni oltre sei mesi, oltre a un fondo vitto-alloggio fino a 1 000 euro. Le procedure interne contemplano firma digitale e protocollazione centralizzata dei moduli di missione. L'insieme di disposizioni offre un sostegno economico strutturato alle attività di ricerca all'estero.(D.PHD.1_8C_Linee_utilizzo_budget_Regolamento_missioni.pdf)

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che i **laboratori del DiSB** coprono biochimica, biotecnologie, farmacologia e scienze motorie, offrendo strumentazioni che spaziano dalla spettrometria di massa alle piattaforme di imaging; le biblioteche d'Ateneo completano l'accesso a banche dati scientifiche. Il Regolamento prevede fino a 40 ore annue di docenza o tutorato per i dottorandi, mantenendo prioritario il tempo di ricerca. La banca dati IRIS funge da repository dove i dottorandi depositano regolarmente pubblicazioni, garantendo visibilità internazionale. La dotazione infrastrutturale appare quindi ampia sia sul piano sperimentale sia su quello documentale.(D.PHD.2_7c_Prodotti_ricerca_BHS dal 34° al 36° ciclo.pdf)

Aree di miglioramento:

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che Il PhD Day non dispone di un **sistema strutturato di raccolta feedback**: il gradimento viene registrato tramite moduli Google senza analisi standardizzata, e i risultati non sono pubblicati. La Revisione raccomanda un questionario post-evento con metriche quantitative, ma l'adozione è rinviata al ciclo successivo. L'assenza di un flusso di ritorno formalizzato limita la documentabilità dell'impatto degli eventi e la condivisione delle proposte emerse. D.PHD.2.2c_Relazione Annuale PhD-BHS.pdf

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che il **limite di tre tesi per supervisor** è al momento una bozza in attesa di parere giuridico, senza valore cogente. Il corso "Good Supervisor" non ha ancora calendario, CFU né criteri di verifica, restando a livello di intenzione. Il **carico di supervisione** non tiene conto di docenti coinvolti in progetti industriali o convenzioni esterne, con possibili squilibri fra tutoraggi. Nei report non figurano indicatori che quantifichino la qualità del tutorato o il tempo dedicato ai singoli dottorandi. Una posizione sotto soglia scientifica, segnalata da ANVUR, è demandata a verifica nei cicli successivi senza ulteriori specifiche di affiancamento.

Dalla analisi documentale e dalla visita in loco, anche se virtuale, è emerso che la **rendicontazione economica** avviene tramite moduli pdf inviati via e-mail fra Dipartimento e Ufficio Dottorato, con duplicazione di allegati e tempi di rimborso talvolta superiori a novanta giorni. La Revisione 39° ciclo propone la migrazione a un portale unico, ma il progetto risulta ancora in fase di bozza presso l'Area Sistemi. Non è disponibile un cruscotto digitale che consenta al dottorando di monitorare lo stato della pratica o il budget residuo. I report post-missione non confluiscono in un archivio condiviso, riducendo la tracciabilità dei risultati. Il flusso resta quindi complesso e poco trasparente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda di **rafforzare l'infrastruttura gestionale e valutativa del dottorato** tramite strumenti digitali condivisi e procedure codificate che assicurino tracciabilità, equità e trasparenza. L'introduzione di questionari post-evento standardizzati, indicatori di qualità per il tutorato e sistemi di rendicontazione informatizzati potrebbe essere un valore aggiunto al processo valutativo e organizzativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.PHD.2_1c] Calendario di attività formative BHS | Course Schedule_AY 2022-2023

Descrizione:*Il Calendario delle Attività Formative BHS per l'Anno Accademico 2022-2023 presenta la pianificazione di lezioni, seminari e workshop del PhD-BHS, offrendo una guida strutturata per lo sviluppo accademico e scientifico dei dottorandi*

Dettagli:Tutto il documento

File:D.PHD.2_1c_BHS_Course Schedule_AY 2023-2024.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.2_2c] Documento di Relazione Annuale 39°ciclo PhD-BHS

Descrizione:*La Relazione Annuale del 39° ciclo PhD-BHS articolata in 1. Progettazione iniziale, 2. Organizzazione delle attività formative e attività svolte, 3. Monitoraggio e miglioramento delle attività.*

Dettagli:Si veda Tabella N. 5. Attività Formative Complementari- Tabella N. 8. Elenco delle Riunioni del Collegio dei Docenti e

Sintesi degli Argomenti Discussi - Verbale Collegio Docenti del 15/10/2024 punto 4a.

File:D.PHD.2.2c_Relazione Annuale PhD-BHS 39° ciclo - D.PHD1.2.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.2_3c] BHS | PhD Day 2024 - Explore, Share, Inspire

Descrizione:*Evento annuale dedicato alla presentazione dei progetti di ricerca di Dottorato BHS del Dipartimento di Scienze Biomolecolari.*

Dettagli:Locandina

File:D.PHD.2_3c_BHS PhD Day 2024_Manifesto_5856.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.2_4c]PhD BHS | Annual Report 2024

Descrizione:*Audizioni dedicate alla presentazione dei risultati della ricerca e delle attività svolte dei dottorandi del 38° e 39° ciclo per l'ammissione anno successivo.*

Dettagli: Locandina

File:D.PHD.2_4c_BHS PhD Annual Report 38° and 39° cycles.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.2_5c] Incremento budget 39° ciclo individuale per attività di studio e ricerca

Descrizione:*Delibera del CdA approvazione della richiesta da parte dei Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca e dalla Delegata all'Alta Formazione, di incrementare tale budget al 15% dell'importo della borsa, al fine di offrire maggiori opportunità ed autonomia nella programmazione delle trasferte per motivi di ricerca, nonché autonomia nelle pubblicazioni.*

Dettagli:Delibera n. 309/2023 del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2023

File:D.PHD.2_5c_Delibera_n_309_incremento_budget_39°_ciclo.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.2_6c] Regolamento in materia di dottorato di ricerca

Descrizione:*Regolamento in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 650 del 2 ottobre 2024*

Dettagli:art. 21, comma 14

File:D.PHD.2_6C_REGOLAMENTODOTTORATO_2024.pdf

- **Titolo:**[D.PHD.2_7c] Dottorato BHS | Prodotti della ricerca

Descrizione:Export dei Prodotti della ricerca dalla piattaforma IRIS per cicli conclusi 34°,35°, 36° ciclo

Dettagli:Foglio di lavoro 'Sintesi'

File:D.PHD.2_7c_Prodotti_ricerca_BHS_ dal 34° al 36° ciclo.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1

Il Dottorato BHS monitora le attività formative, di ricerca, i periodi all'estero, la partecipazione a congressi nazionali e internazionali, nonché la qualità e quantità della produzione scientifica attraverso la relazione annuale e l'audizione di fine anno. Le attività di terza missione e le *PHD Initiatives* sono monitorate tramite questionari di gradimento e un dialogo continuo con i/le dottorandi/e, facilitato dalla loro rappresentanza nelle riunioni del Collegio Docenti, e dalla valutazione degli indicatori (Cfr D.PHD.3.3) nella programmazione delle attività. Inoltre, l'Ateneo utilizza la piattaforma [SISValDidat](#) per somministrare questionari sul modello ANVUR per rilevare le opinioni dei/le dottorandi/e, predisposto dal PQA. Gli esiti vengono analizzati e discussi nel Collegio Docenti per la programmazione delle attività.

PhD Initiatives:

i) *PhD Welcome Incoming Day*. Incontro dedicato alle matricole del 39° ciclo a novembre con la partecipazione dei dottorandi/e dei cicli precedenti per illustrare aspetti amministrativi, linee guida utilizzo fondi, Regolamento missioni, adempimenti vari e discutere e monitorare criticità e miglioramenti.

ii) *PhD Day 2024 "Explore, Share and Inspire"*. Programmato a giugno, prima dell'uscita del nuovo bando di ammissione, è un evento organizzato in collaborazione con lo Staff Comunicazione di Ateneo al quale sono invitati i rappresentanti dell'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia (ADI) i Coordinatori e i dottorandi e dottorande degli altri Corsi di Dottorato, gli studenti e le studentesse dei corsi di studio e la comunità scientifica di Ateneo con l'obiettivo di favorire il confronto, crescita scientifica, culturale e sociale. Il programma è descritto su un *Book of Abstract* ad uso interno **[D.PHD.3_1C]** e monitorato con questionario di gradimento.

iii) *Annual Report*. L'Audizione di fine anno accademico per i/le dottorandi/e del I e II anno che presentano i metodi e i risultati delle loro ricerche, include anche le esperienze di mobilità internazionale. Durante la discussione, il Collegio fornisce un riscontro per migliorare i percorsi individuali. Al termine delle audizioni vengono monitorate le criticità e i suggerimenti (10 Smart Ideas), con il contributo aggiuntivo degli assegnisti di ricerca che hanno completato il loro percorso di dottorato nei cicli precedenti.

Per i/le dottorandi/e del terzo anno, la tesi finale è valutata da due esperti esterni, il cui giudizio integra quello della commissione composta da membri interni ed esterni. I risultati evidenziano un livello qualitativo elevato, riconosciuto anche a livello internazionale, viene organizzato un evento dedicato alla prova finale con dissertazione in sessioni cadenzate dell'anno.

Il rappresentante dei/delle dottorandi/e raccoglie regolarmente le opinioni di colleghi/e e le comunica al Collegio, che si avvale anche della *Commissione Paritetica Docenti-Dottorandi (CPDD)*, costituita per garantire una collaborazione continua. Nel 39° ciclo, è stata inoltre nominata la Commissione di Qualità per un affiancamento nel controllo dei processi **[D.PHD.3_2C]**. A giugno 2024 e gennaio 2025, sono stati somministrati questionari per raccogliere le opinioni di dottorandi e dottorande. Le criticità e i suggerimenti sono riportati al punto 'Segnalazioni delle Parti Interessate' del Documento di revisione annuale **[E.DIP.3_3C]**.

Fra le attività di Terza missione, i/le dottorandi/e hanno partecipato all'evento "[SHARPER - Notte Europea dei Ricercatori-Urbino](#)", contribuendo alla divulgazione scientifica con presentazioni, laboratori, poster e attività per il pubblico, monitorate tramite questionari di gradimento. Inoltre, il [Career Day 2024 Uniurb](#) è stato proficuamente esteso ai Coordinatori di Dottorato ed ai Coordinatori di altri Atenei marchigiani. Il Coordinatore del Dottorato BHS ha partecipato coinvolgendo aziende finanziatrici di borse industriali ed ampliando il network di informazione nella Regione.

D.PHD.3.2

La gestione dei fondi è a carico della segreteria DISB, che monitora le spese e la disponibilità. Ogni dottorando/a riceve, al primo anno il 10%, e negli anni successivi il 15% dell'importo della borsa, utilizzabili per sostenere le attività di studio e ricerca in Italia e all'Estero. Inoltre, il Dottorato BHS ha istituito un *Fondo integrativo per la mobilità internazionale in uscita (Outgoing)* **[E.DIP.3_4C]** e

un *Fondo di Internazionalizzazione (Incoming)* per agevolare l'ingresso di dottorandi stranieri in visita presso l'Ateneo di Urbino **[E.DIP.3_5C]**. Le spese di ricerca sono coperte dai gruppi di riferimento e dai supervisor tramite progetti finanziati esternamente. Le linee guida per l'utilizzo dei fondi e il Regolamento missioni vengono presentati all'inizio dell'anno durante il *Welcome Incoming Day*. Il Collegio Docenti monitora l'utilizzo del budget ricerca durante l'anno e approva la relazione annuale.

D.PHD.3.3

Nel Documento di revisione del corso di Dottorato BHS (38° ciclo) sono state indicate alcune azioni di miglioramento successivamente implementate **[E.DIP.3_6C]**: 1) l'anticipazione della pubblicazione del bando per il 39° ciclo di due mesi permettendo di gestire meglio situazioni burocratiche di dottorandi/e provenienti da paesi esteri (per es. per il rilascio del visto e permesso di soggiorno) e di avviare le attività formative e di ricerca nei tempi previsti con pari opportunità per tutti/e gli/le iscritti/e; 2) l'aggiornamento dell'offerta formativa strutturata e complementare; 3) il rafforzamento del supporto ai servizi con il contratto della figura del manager didattico; 3) la promozione della mobilità internazionale; 4) accesso delle nuove infrastrutture di ricerca (laboratori del Campus E. Mattei) e alle banche dati scientifiche (Biblioteca di Ateneo); 5) il maggiore coinvolgimento dei/le dottorandi/e nelle attività didattico-scientifiche.

Nel 39° ciclo del Dottorato BHS sono iniziate le sperimentazioni per l'introduzione di miglioramenti che hanno contribuito a potenziare l'attrattività del corso con un incremento di domande di iscrizione da parte di studenti provenienti da altri atenei, italiani e stranieri (+2,3%). Grazie a queste migliorie in itinere, è aumentata la percentuale di dottorandi che hanno trascorso almeno tre mesi (+11,71%) e almeno sei mesi (+8,6%) all'estero, rafforzando l'internazionalizzazione del percorso formativo e promuovendo collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali. Un ulteriore miglioramento è rappresentato anche dall'incremento delle borse di studio finanziate da Enti esterni, grazie al miglioramento del network collaborativo e alla maggiore integrazione con il mondo accademico e industriale (+5%), e al trend in aumento dell'indice AVA3 per i prodotti della ricerca (+0,98%).

Il Collegio Docenti ha mantenuto un costante dialogo con esperti esterni, raccogliendo suggerimenti e indicazioni. In un'ottica più strutturata, sono stati invitati quattro esperti internazionali di alto profilo, provenienti da diversi ambiti di ricerca, a partecipare all'*'International Board of Advisors*, un Comitato di indirizzo composto dai seguenti 5 esperti, i cui ruoli sono i seguenti:

1. Scientific Affairs Manager at Beckman Coulter Diagnostics (Milano, Italia);
2. Chemokines in Immunity Deputy Director e Group Leader Institute for Research in Biomedicine (Bellinzona, Switzerland);
3. Chief Executive Officer at Innovation Zed (Dublin, Irlanda);
4. Scientific Officer and Molecular Biology Director in Technogenetics SpA KHB Group (Milano, Italia);
5. *In vitro* Pulmonary Pharmacology Head, Department of Experimental Pharmacology and Translational Science Corporate Preclinical R&D Chiesi Farmaceutici (Parma, Italia).

Questi esperti sono stati aggiornati sulle attività del Corso, in particolare sul 39° ciclo, tramite l'invio della relazione annuale in italiano e in inglese.

Nel 39° ciclo sono state implementate azioni di miglioramento significative, tra cui l'anticipazione del bando, l'accesso alle nuove infrastrutture di ricerca, il rafforzamento della mobilità internazionale e il coinvolgimento attivo dei dottorandi, incrementando l'attrattività del corso e consolidando la sua internazionalizzazione.

Si è stabilito di introdurre un indice di qualità della produttività scientifica, valutando i prodotti in base alla loro rilevanza **[E.DIP.3_7C]**. Secondo la Scheda di Valutazione ANVUR del 39° ciclo **[E.DIP.3_8C]**, "Ai soli fini di monitoraggio, si rileva il non superamento del requisito relativo alla qualificazione scientifica del collegio, condizione che sarà verificata in occasione del prossimo ciclo di dottorato", si considera quindi un significativo cambiamento nella composizione del Collegio Docenti per l'accreditamento del 40° ciclo.

Punti di Forza:

Dalla analisi documentale e dalla intervista con il gruppo del PHD si nota che Il **ciclo di autovalutazione** è saldamente ancorato a due documenti – Relazione Annuale e Documento di Revisione – che il Collegio approva ogni gennaio, garantendo cadenza regolare e tracciabilità cronologica. Gli atti preparatori, verbalizzati con date, partecipanti e step di lavoro, mostrano un processo collegiale nel quale confluiscono coordinate didattiche, dati bibliometrici e osservazioni degli stakeholder. La Commissione Qualità risulta composta da figure con competenze diversificate – coordinatore, vice-coordinatrice, manager didattica, rappresentante dei dottorandi – assicurando pluralità di punti di vista. Il raccordo con il Presidio di Qualità di Ateneo e l'archiviazione in cartelle dedicate offrono una filiera documentale facilmente consultabile ai fini di audit esterni. Le evidenze raccolte nelle tre tappe di ascolto studenti (Welcome Incoming, PhD Day, Annual Report) sono ricondotte a un'unica matrice di sintesi, riducendo dispersioni informative.

Dalla analisi documentale e dalla intervista con il gruppo del PHD si nota che I **questionari ANVUR SISValDidat sono somministrati con regolarità** – primavera per i primi due anni, gennaio per tutti i cicli – e le elaborazioni centralizzate vengono discusse congiuntamente dai coordinatori dei dottorati, garantendo coerenza di lettura. I risultati, corredati da "Segnalazioni delle parti interessate", confluiscono nel Documento di Revisione, dove vengono correlati alle azioni migliorative. Sul versante bibliometrico, il Collegio riconosce il limite del mero conteggio degli articoli e avvia l'adozione dell'indice ponderato "R", corredato da matrice di scoring che tiene conto di quartile, tipologia e posizione di autore. La seduta del 24 gennaio 2025 allega il primo calcolo pilota e fissa un valore atteso di almeno due articoli indicizzati per ciclo, fornendo un benchmark esplicito. L'estrazione dati da IRIS è prevista in

modalità automatica, con l'obiettivo di standardizzare la rilevazione.

Dalla analisi documentale e dalla intervista con il gruppo del PHD si nota che gli interventi correttivi derivanti dall'**analisi annuale – suddivisione delle lezioni in due blocchi, riduzione dei corsi ridondanti, creazione di moduli innovativi e istituzione di Journal Club itineranti – appaiono puntualmente elencati nella sezione 5 del Documento di Revisione**, segnalando una chiara filiera decisionale. La policy di trasmettere Relazione e Revisione all'Advisory Board in doppia lingua, ratificata nel verbale del 24 gennaio 2025, estende la condivisione degli esiti AQ al di fuori dell'Ateneo. L'introduzione della figura della Manager Didattica ha razionalizzato i flussi informativi, riducendo i tempi di aggiornamento di calendari e verbali. Le riunioni del Collegio sono verbalizzate con elevato dettaglio, includendo interventi di tutor e co-tutor, a garanzia di tracciabilità storica delle decisioni.

Aree di miglioramento:

Dalla analisi documentale e dalla intervista con il gruppo del PHD si nota che nonostante la presenza di un gruppo dedicato, **la Commissione Qualità non redige un rapporto autonomo di efficacia**: i suoi esiti rimangono inglobati nel corpo del Documento di Revisione, senza indicatori specifici di impatto. Le commissioni funzionali – Qualità, Indirizzo, Didattica Gestionale, Events & Hospitality, CPDD – non producono rendicontazioni periodiche, rendendo difficile valutare il contributo operativo di ciascun gruppo. Il feedback degli stakeholder esterni, pur raccolto, non compare in forma sintetica nei documenti pubblici, riducendo la trasparenza verso la comunità allargata. Manca un template standard che trasformi le osservazioni qualitative in metriche confrontabili fra cicli. Infine, il nodo del docente sotto soglia scientifica è registrato come "in monitoraggio" senza un piano temporale per la soluzione.

Dalla analisi documentale e dalla intervista con il gruppo del PHD si nota che **la procedura di validazione dell'indice "R" è ancora in fase pilota**: non sono pubblicati i criteri definitivi di calcolo né il cronoprogramma di implementazione in IRIS, con conseguente incertezza per i dottorandi su target e soglie applicative.

Dalla analisi documentale e dalla intervista con il gruppo del PHD si nota che le commissioni funzionali non presentano **relazioni d'impatto misurate con indicatori quantitativi**, per cui il contributo operativo dei gruppi di lavoro rimane difficilmente valutabile. L'architettura digitale del corso – intranet, sito, bacheca annunci – mostra integrazione parziale: gli aggiornamenti non avvengono sempre in tempo reale e diversi materiali non sono disponibili nella versione inglese richiesta dai dottorandi internazionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda il completamento del **processo di miglioramento dell'assetto regolativo del PHD mediante definizione e pubblicazione dei criteri condivisi per l'indice "R"**, fornendo riferimenti chiari e obiettivi ai dottorandi iscritti. L'architettura digitale del corso va ottimizzata, garantendo aggiornamenti tempestivi, contenuti bilingue e accessibilità sistematica dei feedback esterni, così da assicurare un presidio costante sulla qualità.

Si raccomanda di rafforzare la **trasparenza e l'efficacia del sistema di autovalutazione** attraverso l'introduzione di report autonomi e indicatori quantitativi per ciascuna commissione funzionale del PHD.

Documenti chiave

- **Titolo:**[E.DIP.3_1C] Book of Abstract of the PhD Day 2024

Descrizione:*Libro degli abstract realizzato dal Comitato organizzativo del PhD Day 2024 inviato ai partecipanti ad esclusivo uso interno.*

Dettagli:Intero documento

File:D.PHD.3_1C_PhD Day 2024 - Book of Abstract.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.3_2C] Nomina delle commissioni per il miglioramento continuo del Corso di Dottorato (39°ciclo) - Verbale Collegio Docenti del 13.02.2024

Descrizione:*Applicazione delle Linee guida Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca - Precisazioni con la nomina della Giunta e la nomina delle commissioni per il miglioramento continuo del Corso di Dottorato compresa la nomina della Commissione di Qualità.*

Dettagli:Verbale del Collegio Docenti del 13/02/2024 di nomina della nominata la Commissione di Qualità

File:D.PHD.3_2C_FM_VERBALE Collegio Docenti BHS - 13 febbraio 2024.pdf

- **Titolo:**[E.DIP.3_3C] Documento di revisione (39° ciclo)

Descrizione:*Il documento di Revisione prevede un sintetico commento agli indicatori di Monitoraggio l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi; l'analisi degli esiti del monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi per le attività*

formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità di utilizzazione dei fondi; il report sulle modalità di svolgimento del Corso di Dottorato e dei risultati conseguiti, nonché una complessiva rendicontazione delle attività svolte durante l'ultimo triennio.

Dettagli: Sezione 3. Segnalazioni delle Parti Interessate

File: D.PHD.3_3C_Documento di Revisione PhD-BHS 39° ciclo - D.PHD.3.pdf

- **Titolo:** [E.DIP.3_4C] Fondo integrativo BHS (38° e 39° ciclo)

Descrizione: *Istituzione di un Fondo integrativo per il rimborso delle spese sostenute dai dottorandi e dottorande in uscita a fronte di documentazione fiscale per un massimo di 1.000 Euro a sui fondi di funzionamento del corso di Dottorato proposta confermata anche nell'anno accademico 2023-2024.*

Dettagli: Verbale Collegio Docenti 4.04.2023/Punto 8. Proposta di istituzione di un Fondo integrativo.

File: D.PHD.3_4C_VERBALE Collegio Docenti BHS - 4 Aprile 2023.pdf

- **Titolo:** [E.DIP.3_5C] Fondo di internazionalizzazione BHS (40° ciclo)

Descrizione: *Istituzione di un Fondo di internazionalizzazione per il supporto delle collaborazioni internazionali, nel rimborso delle spese sostenute dai dottorandi e dottorande in entrata a fronte di documentazione fiscale per un massimo di 1.000 Euro a sui fondi di funzionamento del corso di Dottorato.*

Dettagli: Verbale del Collegio Docenti del 15-01-2025 Punto 2. Comunicazioni del Coordinatore.

File: D.PHD.3_5C_VERBALE Collegio Docenti BHS - 15 GENNAIO 2024.pdf

- **Titolo:** [E.DIP.3_6C] Documento di revisione (38° ciclo)

Descrizione: *Primo Documento di Revisione del Corso aa 2022-2023*

Dettagli: Verbale del Collegio Docenti del 15 gennaio 2024 Punto 6b.

File: D.PHD.3_6C_Documento di Revisione del Corso Dottorato BHS 38° ciclo.pdf

- **Titolo:** [E.DIP.3_7C] Indicatore attività di ricerca dei/le dottorandi/e sulla base dei prodotti della ricerca

Descrizione: *Approvazione di un sistema di valutazione dell'attività di ricerca dei dottorandi e delle dottorande basato su un indicatore (R), che tenga conto delle diverse tipologie di prodotti della ricerca.*

Dettagli: Verbale del Collegio Docenti del 24 gennaio 25 Punto 3d Tabella 1.

File: D.PHD.3_7C_FM_EB_Verbale Collegio Docenti 24 gennaio 2025.pdf

- **Titolo:** [E.DIP.3_8C] Scheda di Valutazione ANVUR (39° ciclo)

Descrizione: *Proposta di accreditamento del Corso di dottorato di ricerca in: BIOMOLECULAR AND HEALTH SCIENCES
Università proponente: Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ID Dottorato: DOT19MJNRL*

Dettagli: *Requisito V. Qualificazione del collegio dei docenti*

File: D.PHD.3_8C_DOT19MJNRL-documento-finale_ANVUR_39_ciclo.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

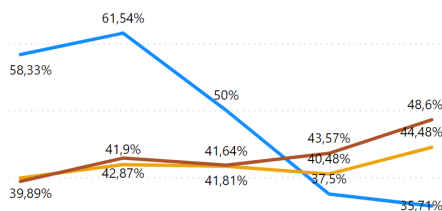
AVA3

Edizione 10/2024

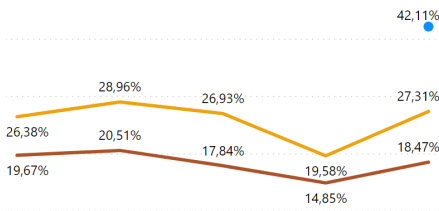
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

biomolecular and health sciences

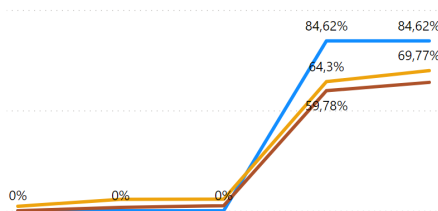
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



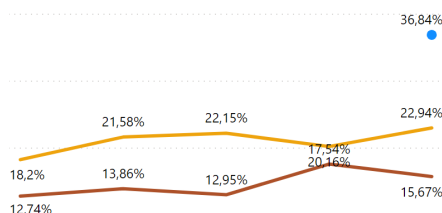
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



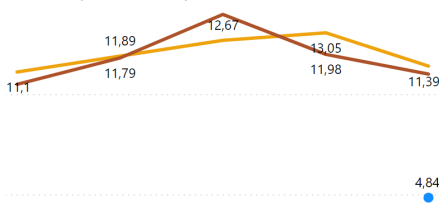
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso. Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi. Con riferimento agli indicatori quantitativi, a fronte di andamenti altalenanti o non valutabili, si registra una prevalenza di confronti positivi. Con riferimento agli indicatori qualitativi, a fronte di andamenti altalenanti o non valutabili, si registra una prevalenza di confronti positivi.